L'Economia
del CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Un libro, un caso

Un viaggio nella storia rafforza la mente Vademecum per cittadini

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

Se la pace è «un sogno eterno e universale», perché la storia del mondo è un susseguirsi più o meno ininterrotto di guerre di conquista, guerre «di civiltà», guerre contro gli infedeli, conflitti sociali, persecuzioni razziali? Guerra e pace, notava Henry Kissinger, sono il «core business» della politica mondiale; neanche le epoche idealizzate come «età dell'oro» sono state davvero armoniose. L'equilibrio politico mondiale è precario oggi come sempre, le spese militari crescono, i conflitti armati aumentano, le dispute internazionali si esasperano. È la diplomazia a far girare il mondo, anche se «sull'agenda internazionale hanno fatto il loro ingresso le problematiche ambientali e questioni prosaiche come la curvatura delle banane». Sicuro che solo «un viaggio nella storia rafforza la mente», Jonathan Holslag racconta in un libro appassionante 3.000 anni di storia del mondo. Un vademecum indispensabile ai cittadini di oggi come ai leader di domani. Per affrontare un mondo sempre più complesso non basta più l'ideologia, né la teoria: è indispensabile conoscerne la storia, in un approccio globale, senza scorciatoie (senza tagli ai programmi scolastici). Già Cicerone ammoniva i contemporanei (e i posteri) che «ignorare ciò che è accaduto prima della tua nascita equivale ad essere sempre un ragazzo».

Storia politica del mondo
Jonathan Holslag,
Il Saggiatore,
523 pagine,
32 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA